

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

PROGETTO: “AV1 – CASTIGLIONE DEL LAGO MORAMI, impianto fotovoltaico della potenza di generatore di 16.974,68 kWp sito nel comune di Castiglione del Lago (PG)”, Comune Castiglione del Lago (PG), loc. Muffa

PROPONENTE: Società AGROVOLT 01 S.R.L. (cod. prat. 07-94-2025)

QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE

CONDIZIONI AMBIENTALI

MACROFASE¹ 1 - ANTE OPERAM

(Periodo che include le fasi precedenti all'inizio dei lavori e alle attività di cantiere)

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
ARIA E CLIMA - AGENTI FISICI	1.1.1 Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposto un programma operativo dettagliato delle ipotesi di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale ai fini del contenimento delle emissioni di polveri diffuse e delle emissioni sonore nelle fasi di cantiere e di dismissione.
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	1.2.1 Il progetto dovrà prevedere la piantumazione di una fascia arborea sul perimetro dell'intero impianto da realizzarsi con essenze arboree e arbustive autoctone e di tipo misto, atte a raggiungere l'altezza di massima estensione dei pannelli, da disporre in modo sfalsato, al fine di massimizzare l'effetto di mascheramento visivo e da creare un effetto di naturalità. 1.2.2 Il progetto dovrà prevedere che le strade interne dell'impianto seguano, per quanto possibile, l'orditura fondiaria. 1.2.3 Il progetto dovrà prevedere la piantumazione, lungo le strade interne dell'impianto, di fasce con essenze arboree e arbustive autoctone atte a raggiungere l'altezza di massima estensione dei pannelli allo scopo d'interrompere la continuità visiva della superficie dei pannelli e anche in considerazione della presenza di altri impianti adiacenti. 1.2.4 Il progetto dovrà prevedere una disposizione planimetrica dei pannelli secondo comparti non rigidamente geometrici, per conseguire forme planimetriche dell'impianto di elevata qualità architettonica

¹ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D'OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

inserite nel contesto e nella trama del paesaggio locale, prevedendo idonei spazi “verdi”, anche rivegetati, per attenuare la continuità visiva.

1.2.5 Il progetto dovrà altresì prevedere uno studio di intervisibilità approfondito contenente fotosimulazioni, atto a valutare la necessità di eventuali raffittimenti della vegetazione nelle zone dell’impianto che presentano maggiori criticità dal punto di vista paesaggistico, nonché per valutare idonee schermature sui lati esterni dell’impianto.

1.2.6 Prima dell’inizio dei lavori dovrà essere predisposto un programma di manutenzione del verde di mitigazione in modo che le lavorazioni periodiche (predisposizione substrato e drenaggi, irrigazione, potature) accompagnino la crescita e garantiscano l’effettivo attecchimento della vegetazione.

MACROFASE 2 - CORSO D’OPERA

(Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell’opera)

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
BIODIVERSITÀ, VEGETAZIONE E FAUNA	2.1.1 Al fine di favorire la connessione ecologica, l’impianto fotovoltaico dovrà essere recintato lungo tutto il perimetro con una recinzione sollevata da terra. 2.1.2 Al fine di garantire la salvaguardia dei Chiroterri, mammiferi di interesse comunitario le cui specie sono riportate negli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”, nell’area dell’impianto dovrà essere realizzata esclusivamente un’illuminazione di emergenza.

MACROFASE 3 - POST OPERAM

(Periodo che include le fasi di esercizio e di dismissione dell’opera)

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
AGENTI FISICI	3.1.1 Entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell’impianto in progetto, il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica da eseguire almeno in prossimità dei ricettori R1 e R2 individuati come maggiormente esposti nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, la correttezza dei livelli acustici stimati in fase previsionale, nonché il rispetto dei limiti assoluti e differenziali vigenti. In caso si accerti il superamento dei limiti acustici assoluti e/o differenziali, sarà cura del Proponente mettere in atto misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.